



CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI FOGGIA


Sede in VIA MONSIGNOR FARINA 62 - 71122 FOGGIA (FG) - Capitale sociale Euro 143.150,00

Registro delle Imprese di Foggia n. 80002670711 - Rea n. 310708

- **Bilancio al 31 dicembre 2020**
- **Rendiconto Finanziario al 31 dicembre 2020**
- **Nota Integrativa al 31 dicembre 2020**
- **Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2020**

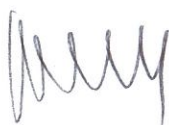
Bilancio al 31/12/2020

Stato patrimoniale attivo	31/12/2020	31/12/2019
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	3.868	4.738
(di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
7) Altre ...	13.922	47.354
	<u>13.922</u>	<u>47.354</u>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	4.095.326	4.183.166
2) Impianti e macchinario	7.512.971	7.845.537
4) Altri beni	7.847	9.120
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	12.013.044	11.622.668
	<u>23.629.188</u>	<u>23.660.491</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
2) Crediti		
d bis) Verso altri		
- oltre l'esercizio	355.490	376.952
	<u>355.490</u>	<u>376.952</u>
	355.490	376.952
	<u>355.490</u>	<u>376.952</u>
Totale immobilizzazioni	23.998.600	24.084.797
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
4) Prodotti finiti e merci	2.369.535	2.369.535
	<u>2.369.535</u>	<u>2.369.535</u>
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- entro l'esercizio	979.193	1.216.541
	<u>979.193</u>	<u>1.216.541</u>
5 bis) Per crediti tributari		
- entro l'esercizio	6.451	6.303
	<u>6.451</u>	<u>6.303</u>
5 quater) Verso altri		
- entro l'esercizio	303.084	317.730
	<u>303.084</u>	<u>317.730</u>
	1.288.728	1.540.574
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	3.836.392	2.005.206
3) Denaro e valori in cassa	944	859
	<u>3.837.336</u>	<u>2.006.065</u>
Totale attivo circolante	7.495.599	5.916.174
D) Ratei e risconti	3.039	2.172
Totale attivo	31.501.106	30.007.881

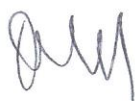


CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI FOGGIA

Stato patrimoniale passivo	31/12/2020	31/12/2019
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	143.150	143.150
III. Riserve di rivalutazione	746.868	746.868
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(726.045)	(1.259.819)
IX. Utile d'esercizio	36.420	533.774
Totale patrimonio netto	200.393	163.973
B) Fondi per rischi e oneri		
4) Altri	1.235.298	1.149.212
Totale fondi per rischi e oneri	1.235.298	1.149.212
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	378.629	339.111
D) Debiti		
<i>4) Verso banche</i>		
- entro l'esercizio	3.242	2.947
	3.242	2.947
<i>5) Verso altri finanziatori</i>		
- entro l'esercizio	242.204	242.367
- oltre l'esercizio	4.505.958	4.435.614
	4.748.162	4.677.981
<i>7) Verso fornitori</i>		
- entro l'esercizio	1.183.433	1.107.046
	1.183.433	1.107.046
<i>12) Tributari</i>		
- entro l'esercizio	60.786	100.576
	60.786	100.576
<i>13) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>		
- entro l'esercizio	13.661	14.383
	13.661	14.383
<i>14) Altri debiti</i>		
- entro l'esercizio	607.151	1.017.399
- oltre l'esercizio	13.233.493	11.240.125
	13.840.644	12.257.524
Totale debiti	19.849.928	18.160.457
E) Ratei e risconti	9.836.858	10.195.128
Totale passivo	31.501.106	30.007.881



Conto economico	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.354.852	3.189.023
5) <i>Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio</i>		
a) Vari	288.864	1.128.431
b) Contributi in conto esercizio	369.376	369.243
	658.240	1.497.674
Totale valore della produzione	4.013.092	4.686.697
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.712.335	1.946.339
7) Per servizi	745.771	426.087
8) Per godimento di beni di terzi	40.471	38.268
9) <i>Per il personale</i>		
a) Salari e stipendi	374.986	427.044
b) Oneri sociali	110.194	111.539
c) Trattamento di fine rapporto	32.489	35.555
e) Altri costi	190.156	120.156
	707.825	694.294
10) <i>Ammortamenti e svalutazioni</i>		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	33.432	33.431
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	454.187	455.252
	487.619	488.683
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(405.757)
12) Accantonamento per rischi	70.635	250.000
14) Oneri diversi di gestione	103.087	72.640
Totale costi della produzione	3.867.743	3.510.554
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	145.349	1.176.143
C) Proventi e oneri finanziari		
16) <i>Altri proventi finanziari</i>		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	17.660	21.660
	17.660	21.660
17) <i>Interessi e altri oneri finanziari</i>		
Altri	94.715	624.582
	94.715	624.582
Totale proventi e oneri finanziari	(77.055)	(602.922)
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	68.294	573.221
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	34.039	39.447
b) Imposte di esercizi precedenti	(2.165)	39.447
	31.874	39.447
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	36.420	533.774



Rendiconto finanziario al 31/12/2020

Metodo indiretto - descrizione	esercizio 31/12/2020	esercizio 31/12/2019
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	36.420	533.774
Imposte sul reddito	31.874	39.447
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	77.055	602.922
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
di cui immobilizzazioni materiali		
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	145.349	1.176.143
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	103.124	285.555
Ammortamenti delle immobilizzazioni	487.619	488.683
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	61.086	75.657
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	651.829	849.895
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	797.178	2.026.038
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze		(405.757)
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	237.348	(22.182)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	76.387	(56.686)
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(867)	(2.172)
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	(358.270)	(370.042)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.556.233	805.446
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.510.831	(51.393)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.308.009	1.974.645
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(77.055)	(602.922)
(Imposte sul reddito pagate)	(31.001)	(72.614)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(38.606)	(940.825)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(146.662)	(1.616.361)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	2.161.347	358.284
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(422.884)	(94.157)
Disinvestimenti	(422.884)	(94.157)
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)		(15.703)
Disinvestimenti		(15.703)
Immobilizzazioni finanziarie	21.462	(34.739)

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI FOGGIA

(Investimenti)	(3.259)	(34.739)
Disinvestimenti	24.721	
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(401.422)	(144.599)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	295	2.621
Accensione finanziamenti	70.181	
(Rimborso finanziamenti)		(177.189)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	870	240.016
(Rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	71.346	65.448
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	1.831.271	279.133
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.005.206	1.726.737
Assegni		
Danaro e valori in cassa	859	195
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.006.065	1.726.932
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.836.392	2.005.206
Assegni		
Danaro e valori in cassa	944	859
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.837.336	2.006.065
Di cui non liberamente utilizzabili		

Foggia, 21 giugno 2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

dott. Agostino De Paolis



Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio evidenzia un utile di esercizio pari a Euro 36.420 ed è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione nominato con delibera dell'Assemblea generale del 22.12.2020.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 106, comma 3, del Decreto Legge 18/2020 e successive modifiche ci si è avvalsi del maggior termine per l'approvazione del Bilancio.

Il presente bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale ed evidenzia un patrimonio netto positivo a conferma di quanto esposto nel bilancio dell'esercizio precedente.

Pertanto, a giudizio del Consiglio di Amministrazione, all'esito di una completa disamina condotta su tutte le evidenze ad oggi disponibili ed a conferma dei risultati raggiunti, si ritiene che sussistano le condizioni per assicurare il normale svolgimento dell'attività nonché il mantenimento della continuità aziendale.

In ogni caso il Consiglio ritiene opportuno mantenere una costante attenzione sull'evoluzione dei fattori presi in considerazione, così da poter assumere, laddove se ne verificassero i presupposti, i necessari ed opportuni provvedimenti.

Attività svolte

Il Consorzio, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore dei servizi alle imprese insediate negli agglomerati industriali della provincia di Foggia e nella realizzazione e gestione di infrastrutture su beni propri o demaniali finanziate principalmente dalla Regione Puglia.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

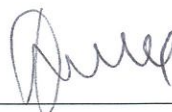
1. Nomina del commissario straordinario Dott. Agostino De Paolis;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019 che ha evidenziato la ricostituzione di un patrimonio netto positivo tale da permettere il superamento della gestione commissariale del Consorzio e la ricostituzione degli organi dello stesso;
3. Termine della gestione commissariale con la nomina del nuovo C.D.A. in data 22.12.2020.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio sono relativi principalmente alla situazione emergenziale che è stata affrontata a livello nazionale connessa alla pandemia da Covid-19 a cui si rimanda a quanto descritto nella Relazione sulla Gestione.

Criteri di formazione

E' opportuno sottolineare che il presente bilancio viene redatto in forma ordinaria in quanto tale forma consente una più chiara esposizione della situazione economico, patrimoniale e finanziaria dello stesso Consorzio. Negli esercizi precedenti, il Consorzio ha proceduto:



- secondo le indicazioni dell'OIC 29, al cambiamento del criterio di valutazione relativo alle Immobilizzazioni materiali secondo criteri economico patrimoniali in base al principio contabile OIC 16 in quanto il criterio in precedenza applicato era basato su criteri finanziari;
- secondo le indicazioni dell'OIC 29, alla correzione di poste di bilancio relative ad esercizi precedenti che riguardavano principalmente l'iscrizione di crediti e debiti.

Gli effetti derivanti da tali cambiamenti e correzioni sono stati imputati, come richiesto dall'OIC 29, alla voce "Utili (perdite) portati a nuovo" del patrimonio netto.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE, e sono stati modificati i Principi Contabili (OIC).

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci nei vari esercizi. La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel

corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3%
Impianti	15%
Impianti miglioramento sicurezza	10%
Strade e viabilità	2%
Opere messa in sicurezza idraulica	3%
Opere adeguamento rete idrica e fognaria	3%
Altri beni	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Alcune immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi speciali.

La particolarità dell'attività del Consorzio comporta l'ottenimento di contributi in conto impianti che sono esposti in bilancio attraverso l'accredito graduale al conto economico con il metodo dei risconti. Tale "modalità" viene utilizzata per le immobilizzazioni materiali relative ai progetti ed opere entrate in funzione dall'esercizio 2017. Per i contributi relativi ad immobilizzazioni materiali afferenti periodi precedenti si è ritenuto opportuno procedere attraverso il metodo "diretto" ossia accreditando i contributi a diretta riduzione del costo storico relativo. Le immobilizzazioni in corso di realizzazione non sono ammortizzate in quanto non ancora entrate in funzione ed i relativi contributi sono stati esposti nei debiti verso l'Ente finanziatore e saranno imputati al conto economico, con il metodo dei risconti, al momento dell'entrata in funzione del bene.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di

attualizzazione. L'attualizzazione dei crediti, inoltre, non è stata effettuata sia per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi sia con riferimento ai crediti iscritti in bilancio precedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Debiti

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Nella rilevazione iniziale dei debiti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato. Alla chiusura dell'esercizio il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Trattasi delle rimanenze di aree di proprietà del consorzio destinate alla vendita e valutate al minore tra il valore di iscrizione ed il prezzo di realizzo.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi è stato rispettato il criterio generale di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono iscritte in base al principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti

per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	4.738	(870)	3.868
Totale crediti per versamenti dovuti	4.738	(870)	3.868

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

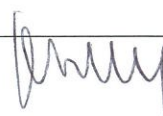
Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
13.922	47.354	(33.432)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	62.546	51.995	114.541
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	62.546	4.641	67.187
Valore di bilancio	0	47.354	47.354
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio		33.432	33.432
Totale variazioni		(33.432)	(33.432)
Valore di fine esercizio			
Costo	62.546	23.204	85.750
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	62.546	9.282	71.828
Valore di bilancio	0	13.922	13.922

Le immobilizzazioni immateriali sono relative a:

- costi per software in licenza d'uso e realizzazione del sito web del Consorzio, interamente ammortizzati;
- costi per studi e progettazioni, sostenuti nell'anno 2015, che sono stati interamente ammortizzati;
- costi per studi e progettazioni, sostenuti nell'anno 2018, che sono ammortizzati in 5 esercizi.



Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
23.629.188	23.660.491	(31.303)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	17.079.118	11.212.883		243.124	11.622.668	40.157.793
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.564.901	3.367.346		234.004		11.166.251
Svalutazioni	5.331.051					5.331.051
Valore di bilancio	4.183.166	7.845.537		9.120	11.622.668	23.660.491
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	6.631	23.562		2.315	390.376	422.884
Ammortamento dell'esercizio	94.471	356.128		3.588		454.187
Totale variazioni	(87.840)	(332.566)		(1.273)	390.376	(31.303)
Valore di fine esercizio						
Costo	17.085.750	11.236.444		245.439	12.013.044	40.580.677
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.659.373	3.723.473		237.592		11.620.438
Svalutazioni	5.331.051					5.331.051
Valore di bilancio	4.095.326	7.512.971		7.847	12.013.044	23.629.188

Terreni e Fabbricati

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16 abbiamo provveduto a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi e non si è proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni.

Per quanto riguarda la contabilizzazione dei Contributi afferenti i cespiti esistenti prima del 31 dicembre 2016 il Consorzio ha optato la scelta del metodo diretto ossia contabilizzando i contributi a riduzione del costo.

Per quanto riguarda la contabilizzazione dei Contributi afferenti i cespiti sorti dall'esercizio 2017 il Consorzio ha optato la scelta del metodo indiretto ossia contabilizzando i contributi tra i risconti con l'imputazione a Conto Economico correlativamente agli ammortamenti dei cespiti stessi.

Impianti e Macchinari

Per quanto riguarda la contabilizzazione dei Contributi afferenti i cespiti esistenti prima del 31/12/2016 il Consorzio ha optato la scelta del metodo diretto ossia contabilizzando i contributi a

riduzione del costo.

Per quanto riguarda la contabilizzazione dei Contributi afferenti i cespiti sorti dall'esercizio 2017 il Consorzio ha optato la scelta del metodo indiretto ossia contabilizzando i contributi tra i risconti con l'imputazione a Conto Economico correlativamente agli ammortamenti dei cespiti stessi.

Gli incrementi dell'esercizio sono relativi ai costi per impianti relativi alla zona ex Enichem di Manfredonia.

Altri beni

Si tratta di arredi e macchine ufficio il cui valore residuo non è rilevante.

Immobilizzazioni in corso

Si tratta dei seguenti interventi relativi a cespiti in corso di costruzione non ancora ultimati:

- Progetto di realizzazione pendolo di connessione tra il casello A14 e la S.S Adriatica con area di scambio presso Agglomerato Asi FG - Incoronata Progetto PO FESR 2007-2013 finanziato da Contributi della Regione Puglia e da cofinanziamento del Consorzio;
- Progetto di fascio ferroviario nella Stazione Incoronata Progetto PO FESR 2007-2013 interamente finanziato da Contributi della Regione Puglia;
- Progetto di urbanizzazione primaria della Zona industriale di Bovino, interamente finanziato dal Patto Territoriale "Prospettiva Subappennino";
- Progetto Piattaforma Logistica Incoronata, interamente finanziato con FSC 2014-2020 "Patto per lo sviluppo della Regione Puglia", D.G.R. n.545 del 11.04.2017;
- Progetto infrastrutturazione primaria a completamento del sistema viario in agg.to ASI Incoronata, interamente finanziato con FSC 2014-2020 "Patto per lo sviluppo dalla Regione Puglia" procedura negoziata SIRAI;

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2020 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Totale Rivalutazioni
Fabbricati civili	746.868	746.868
Totale	746.868	746.868

Si tratta della rivalutazione effettuata ex D.L. 185/2008 sull'immobile destinato a sede del Consorzio.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
355.490	376.952	(21.462)

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	376.952	376.952
Variazioni nell'esercizio	(21.462)	(21.462)
Valore di fine esercizio	355.490	355.490
Quota scadente oltre l'esercizio	355.490	355.490

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti

Descrizione	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
Altri	376.952	3.259	24.721	355.490
Totale	376.952	3.259	24.721	355.490

I crediti verso sono relativi alla polizza assicurativa INA sul TFR dipendenti e depositi cauzionali.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	355.490	355.490
Totale	355.490	355.490

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Crediti verso altri	355.490

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

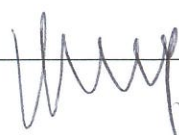
Descrizione	Valore contabile
Altri crediti	355.490
Totale	355.490

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.369.535	2.369.535	0

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.



	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	2.369.535	2.369.535
Totale rimanenze	2.369.535	2.369.535

Le rimanenze sono relative a terreni "beni merce" siti nell'agglomerato ASI di Lucera e del Comune di Manfredonia. Tra le rimanenze sono iscritte infrastrutture industriali realizzate dal Consorzio in anni precedenti in qualità di stazione appaltante per conto della parte committente, per un valore complessivo di Euro 63.704.154,00, di cui Euro 41.811.054 relativi al progetto Nastri Trasportatori del Porto di Manfredonia ed Euro 21.893.100 relativi al progetto di cui alla delibera CIPE 930 relative ad opere non di proprietà dell'Ente interamente finanziato da trasferimento di risorse pubbliche contabilizzate a riduzione del costo per cui il valore residuo di tali opere è pari a zero.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.288.728	1.540.574	(251.846)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	1.216.541	(237.348)	979.193	979.193
Crediti tributari	6.303	148	6.451	6.451
Crediti verso altri	317.730	(14.646)	303.084	303.084
Totale crediti	1.540.574	(251.846)	1.288.728	1.288.728

I Crediti verso clienti sono relativi a:

- crediti per fatture emesse per Euro 1.512.736;
- crediti per fatture da emettere per Euro 395.257.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti verso clienti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che non ha subito, nel corso dell'esercizio, movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile
Saldo al 31/12/2019	928.800
Utilizzi dell'esercizio	0
Saldo al 31/12/2020	928.800

I Crediti tributari sono relativi a:

Crediti per ritenute subite per Euro 2.148 e crediti Iva per Euro 4.303.

I Crediti verso altri sono relativi a:



- crediti verso soci per quote anni precedenti per Euro 153.064;

- crediti verso soci per quote anno 2020 per Euro 150.020;

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Area geografica	Crediti verso clienti	Crediti tributari	Crediti verso altri	Totale crediti
Italia	979.193	6.451	303.084	1.288.728
Totale	979.193	6.451	303.084	1.288.728

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
3.837.336	2.006.065	1.831.271

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.005.206	1.831.186	3.836.392
Denaro e altri valori in cassa	859	85	944
Totale disponibilità liquide	2.006.065	1.997.013	3.837.336

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e Risconti attivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
3.039	2.172	867

Si tratta di oneri di ammontare la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria.

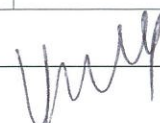
Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
200.393	163.973	36.420

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	143.150				143.150
Riserve di rivalutazione	746.868				746.868
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.259.819)	533.774	0		(726.045)
Utile (perdita) dell'esercizio	533.774	36.420	533.774	36.420	36.420
Totale patrimonio netto	163.973	570.194	533.774	36.420	200.393



Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	143.150	B
Riserve di rivalutazione	746.868	B
Utili portati a nuovo	(726.045)	
Totale	(163.973)	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

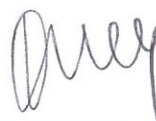
Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	143.150	247.707	(1.000.674)	(609.817)
Incrementi		(1.000.674)	533.774	(466.900)
Decrementi		(240.014)	(1.000.674)	(1.240.688)
Risultato dell'esercizio precedente			533.774	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	143.150	(512.951)	533.774	163.973
Incrementi		533.774		533.774
Decrementi			(533.774)	(533.774)
Risultato dell'esercizio corrente			36.420	36.420
Alla chiusura dell'esercizio corrente	143.150	20.823	36.420	200.393

La voce Utili e Perdite portati a nuovo è così dettagliata ed accoglie i valori derivanti dall'applicazione negli esercizi precedenti del principio contabile OIC 29 di cui in premessa e come già esposte nella Nota Integrativa degli anni passati:

Utili esercizi precedenti	159
Utile esercizio 2016	17.289
Utile esercizio 2017	13.426
Perdita esercizio 2018	-1.000.674
Utile esercizio 2019	533.774
Rettifica su correzione crediti	-1.108.668
Rettifica correzioni su immobilizzazioni	-666.905
Rettifica correzioni su debiti	145.820
Rettifica Differenze di valutazione	1.339.734
Totale	-726.045



Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.235.298	1.149.212	86.086

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.149.212	1.149.212
Accantonamento nell'esercizio	70.635	70.635
Utilizzo nell'esercizio	(45.635)	(45.635)
Altre variazioni	61.086	61.086
Totale variazioni	86.086	86.086
Valore di fine esercizio	1.235.298	1.235.298

La voce "Altri fondi", al 31/12/2020, è così formata:

- per Euro 960.298 da accantonamenti relativi ai contenziosi esistenti, incrementato da una riclassifica derivante da specificazione dei debiti per fatture da ricevere;
- per Euro 275.000 da accantonamenti relativi allo smaltimento dei fanghi di depurazione di pertinenza del Consorzio, gestore dell'impianto, per l'anno 2020, così come quantificati a mezzo di apposita relazione tecnica del responsabile dell'Area tecnica del Consorzio.

Gli utilizzi sono relativi al reversal di parte dell'accantonamento fatto nel bilancio del 2019 e relativo ai costi di smaltimento dei fanghi sostenuti nell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
378.629	339.111	39.518

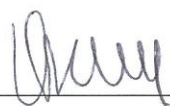
	T.F.R.
Valore di inizio esercizio	339.111
Accantonamento nell'esercizio	32.489
Utilizzo nell'esercizio	(7.089)
Totale variazioni	39.518
Valore di fine esercizio	378.629

Il fondo accantonato rappresenta il debito della società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
19.849.928	18.160.457	1.689.471

Variazioni e scadenza dei debiti



La scadenza dei debiti è così suddivisa:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	2.947	295	3.242	3.242		
Debiti verso altri finanziatori	4.677.981	70.181	4.748.162	242.204	4.505.958	3.537.141
Debiti verso fornitori	1.107.046	76.387	1.183.433	1.183.433		
Debiti tributari	100.576	(39.790)	60.786	60.786		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	14.383	(722)	13.661	13.661		
Altri debiti	12.257.524	1.583.120	13.840.644	607.151	13.233.493	
Totale debiti	18.160.457	1.689.471	19.849.928	2.110.477	17.739.451	3.537.141

I debiti verso altri Finanziatori sono riferiti a debiti verso la Regione Puglia per:

- Fondo di risanamento per Euro 5.230.885;
- Fondo rotazione Iva per Euro 335.910;
- Differenza di attualizzazione Euro (818.633).

Per tali debiti di natura finanziaria è stata prevista, dall'art. 43 della Legge Regionale n. 67/2018, una restituzione in 24 rate annuali con scadenza al 31 dicembre di ogni anno a partire dal 2019 e con "rinuncia da parte della Regione ad ogni accessorio maturato o maturando sulle rate scadute".

Si evidenzia che la legge di Bilancio 2020 della Regione Puglia ha posticipato di 1 anno la restituzione delle rate annuali in virtù degli effetti della grave situazione pandemica.

In relazione a tali debiti si è proceduto all'attualizzazione, come previsto dal Principio contabile O.I.C. n. 19, imputando tra i proventi finanziari del conto economico 2018 la differenza tra il debito nominale ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri utilizzando il tasso di interesse di mercato. Nel presente esercizio è stata imputata al conto economico, tra gli oneri finanziari, la differenza di attualizzazione del debito rispetto all'esercizio precedente.

I debiti verso fornitori sono relativi a:

- debiti per fatture ricevute 555.443;
- debiti per fatture da ricevere per Euro 627.990.

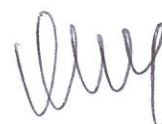
I debiti tributari sono relativi a:

- debiti per Ires per Euro 22.000;
- debiti per Irap per Euro 12.039;
- debiti per ritenute effettuate per Euro 24.366;
- altri debiti per Euro 2.381.

I debiti previdenziali sono relativi a debiti per contributi ed oneri verso INPS ed INAIL.

Gli altri debiti sono relativi a:

entro l'esercizio



- debiti verso sindacati Euro 9.935;
- altri debiti Euro 473;
- altri debiti verso Eredi Cassa Luigi Euro 526.743;
- debiti verso dipendenti Euro 70.000.

In ordine ai debiti verso Eredi Cassa Luigi è in corso di formalizzazione una transazione per il versamento di tale importo in 5 anni mentre il debito verso dipendenti è relativo al debito per la transazione con l'ex Direttore Generale.

oltre l'esercizio

- i debiti oltre l'esercizio sono relativi ai contributi ricevuti dalla Regione Puglia per il finanziamento relativo ad opere e progetti in corso di ultimazione e che saranno rilevati tra i risconti all'entrata in funzione dei cespiti relativi secondo il metodo indiretto di contabilizzazione dei contributi.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza	Altri debiti	Debiti
Italia	3.242	4.748.162	1.183.433	60.786	13.661	13.840.644	19.849.928
Totale	3.242	4.748.162	1.183.433	60.786	13.661	13.840.644	19.849.928

Non ci sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

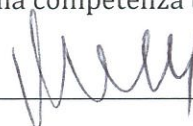
Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
9.836.858	10.195.128	(358.270)

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	18.786	10.176.342	10.195.128
Variazione nell'esercizio	4.474	(362.744)	(358.270)
Valore di fine esercizio	23.260	9.813.598	9.836.858

La composizione della voce è così dettagliata

Descrizione	Importo
Risconti passivi progetto anello viabilità San Severo	2.564.990
Risconti passivi progetto videosorveglianza ASI Incoronata	592.151
Risconti passivi progetto messa in sicurezza ASI Incoronata	3.658.034
Risconti passivi progetto adeguamento rete idrica ASI Incoronata	2.998.423
Ratei passivi 14° mensilità	23.260
	9.836.858

Rappresentano le partite dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.



Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
4.013.092	4.686.697	(673.605)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	3.354.852	3.189.023	165.829
Altri ricavi e proventi	658.240	1.497.674	(839.434)
Totale	4.013.092	4.686.697	(673.605)

Il dettaglio dei ricavi delle vendite e prestazioni è il seguente:

Ricavi	2020	2019
Erogazione acqua uso industriale	895.417	814.160
Erogazione acqua uso potabile	1.284.546	1.223.155
Per depurazione e fognature	662.123	613.967
Per altri servizi consortili	54.832	68.343
Nolo contatori e diversi	6.730	6.776
Per conferimento e smaltimento acque	422.116	379.422
Canoni per concessioni	26.547	81.740
Ricavi diversi	2.541	1.460
Totale	3.354.852	3.189.023

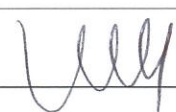
Il dettaglio degli altri ricavi e proventi è il seguente:

Altri ricavi e proventi	2020	2019
Proventi conferimenti enti soci	200.060	200.060
Proventi per contributi	369.376	369.243
Sopravvenienze attive	88.803	928.289
Arrotondamenti attivi	1	52
Totale	658.240	1.497.674

Nelle sopravvenienze attive la voce rilevante è relativa all'utilizzo del fondo di smaltimento fanghi pregressi per Euro 45.635.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio
Vendite prodotti	2.179.963
Prestazioni di servizi	1.174.889
Totale	3.354.852



Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi delle vendite sono relative ad operazioni avvenute nel territorio italiano

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
3.867.743	3.510.554	357.189

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.712.335	1.946.339	(234.004)
Servizi	745.771	426.087	319.684
Godimento di beni di terzi	40.471	38.268	2.203
Salari e stipendi	374.986	427.044	(52.058)
Oneri sociali	110.194	111.539	(1.345)
Trattamento di fine rapporto	32.489	35.555	(3.066)
Altri costi del personale	190.156	120.156	70.000
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	33.432	33.431	1
Ammortamento immobilizzazioni materiali	454.187	455.252	(1.065)
Variazione rimanenze materie prime		(405.757)	405.757
Accantonamento per rischi	70.635	250.000	(179.365)
Oneri diversi di gestione	103.087	72.640	30.447
Totale	3.867.743	3.510.554	357.189

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per materie prime sono relativi ai costi di acquisto dell'acqua fornita alle imprese insediate nelle Aree ASI della Provincia di Foggia.

Costi per servizi

Il dettaglio dei costi per servizi è il seguente:

Costi per servizi	2.020	2.019
Energia Elettrica	24.734	21.852
Spese telefoniche	10.523	11.400
Consulenze	289.996	99.996
Altri servizi	22.824	30.147
Vigilanza	15.470	9.760
Pubblicità e Rappresentanza	1.199	2.146
Gestione impianto depurazione condotte	211.040	106.241
Manutenzioni	35.077	33.005
Altri costi	24.057	25.162
Compensi Amministratori	55.529	28.173
Compensi Revisori	55.322	58.205
Totale	745.771	426.087

Costi per godimento di beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi sono relativi a noleggi e canoni di licenza ed assistenza software.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi nonché i costi del lavoro interinale relativi alla gestione del depuratore e transazioni con l'ex direttore generale.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva e sono così dettagliati:

Ammortamenti	2020	2019
Ammortamento studi e progetti	33.432	33.431
Ammortamento fabbricati	94.471	94.339
Ammortamento impianti	356.128	355.725
Ammortamento altri beni	3.588	5.188
	487.619	488.683

Variazione delle rimanenze

Non ci sono variazioni.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Nell'esercizio corrente non è stata effettuata alcuna svalutazione dei crediti.

Accantonamento per rischi

In ordine agli accantonamenti per rischi si rimanda alla trattazione della voce Fondi per rischi ed oneri.

Oneri diversi di gestione

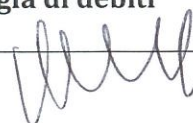
Gli oneri di gestione sono relativi a costi non strettamente legati alla attività tipica del Consorzio ed accolgono anche sopravvenienze passive riclassificate per natura.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
(77.055)	(602.922)	525.867

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	17.660	21.660	(4.000)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(94.715)	(624.582)	529.867
Totale	(77.055)	(602.922)	525.867

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti



CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI FOGGIA

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	12.748
Altri	81.967
Totale	94.715

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari	12	12
Interessi fornitori	237	237
Sconti o oneri bancari	12.736	12.736
Interessi su rateizzazioni erario	11.549	11.549
Altri oneri su operazioni finanziarie	70.181	70.181
Totale	94.715	94.715

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	44	44
Altri proventi	17.616	17.616
Totale	17.660	17.660

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
31.874	39.447	(7.573)

Imposte	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Imposte correnti:	34.039	39.447	(5.408)
IRES	22.000	33.169	11.169
IRAP	12.039	6.278	5.761
Imposte relative a esercizi precedenti	(2.165)		(2.165)
Totale	31.874	39.447	(7.573)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito le seguenti variazioni:

Organico	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Dirigenti	2	1	1
Quadri	2	3	(1)
Impiegati	5	4	1
Totale	9	8	1

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	55.529

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dai revisori legali:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	55.322
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	55.322

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rimanda a quanto esposto in premessa.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che nel corso dell'anno 2020 sono stati incassati i seguenti contributi:

Euro 2.000.000 relativi al Progetto di fascio ferroviario nella Stazione Incoronata Progetto PO FESR 2007-2013.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione propone che il risultato dell'esercizio venga destinato alla copertura delle perdite di esercizi precedenti.

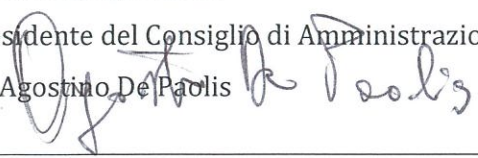
La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese sarà convertita in formato XBRL.

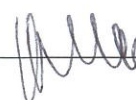
Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Foggia, 21 giugno 2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

dott. Agostino De Paolis





Relazione sulla gestione al 31/12/2020

PREMESSA

E' opportuno ricordare che l'anno 2020 è stato caratterizzato quasi interamente dalla gestione commissariale sino all'insediamento del ricostituito organo amministrativo avvenuto in data 22 dicembre 2020 e che, quindi, il presente bilancio è stato predisposto dal nuovo Consiglio di Amministrazione e rappresenta il primo bilancio redatto dopo le gestioni commissariali degli anni precedenti motivate, come ampiamente descritto nelle relazioni degli anni 2018 e 2019, sia dai provvedimenti ANAC sia dalle criticità emerse dal bilancio relativo all'anno 2018 che avevano portato la Regione Puglia, nel dicembre 2019, a nominare nuovamente un Commissario Straordinario.

Il Consorzio, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore dei servizi alle imprese insediate negli agglomerati industriali della provincia di Foggia e nella realizzazione e gestione di infrastrutture su beni propri o demaniali finanziate principalmente dalla Regione Puglia.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella provincia di Foggia.

GESTIONE OPERATIVA ED INFRASTRUTTURALE

La gestione dell'anno 2020 è stata fin dal principio basata sulle seguenti attività:

- Gestione operativa ed infrastrutturale;
- Risoluzione criticità;
- Predisposizione Piano Triennale 2021-2023 ed il Piano Economico Finanziario annuale 2021.
- Predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2020;

La sostituzione degli organi sociali, a seguito della delibera Anac di cui sopra e la revoca del Direttore generale, ha comportato la gestione commissariale anche in campo operativo soprattutto nelle seguenti fasi:

- Gestione dei contenziosi in essere coadiuvato dai legali incaricati;
- Gestione rapporti commerciali con le aziende insediate nelle zone Asi della provincia;
- Gestione rapporti istituzionali con i soci del Consorzio e con la Regione Puglia.

RISOLUZIONE CRITICITA'

- **Fanghi**

Per quanto concerne la problematica dei fanghi di depurazione indebitamente stoccati nella vasca di digestione dell'impianto depurativo industriale della zona ASI-Incoronata da parte della società che lo ha avuto per anni in gestione, il Consorzio ASI di Foggia, dopo aver realizzato i lavori di somma urgenza nell'anno 2018 finalizzati al ripristino dello stesso, ha avviato nel corso dell'anno 2019 una procedura tesa all'ottenimento dell'autorizzazione allo smaltimento in agricoltura dei fanghi indebitamente stoccati all'interno della vasca di digestione, in considerazione del fatto che, trattandosi di materiale ivi presente da tempo, vi è stato un sensibile impoverimento naturale del potenziale inquinante dello stesso. Attualmente il depuratore in questione è ancora sotto sequestro, avvenuto per opera del NOE di Bari in data 27.03.2018, persistendo il motivo del provvedimento giudiziario, ossia la

presenza dei fanghi di depurazione; il dissequestro potrà avvenire solo a seguito della bonifica del sito (smaltimento fanghi presenti). La procedura messa in atto ha previsto l'esecuzione di campionamenti ed analisi di laboratorio del materiale presente nella vasca di digestione, al fine di chiarirne la natura, la composizione ed il grado di pericolosità in contraddittorio tra ASI, proprietario e gestore dell'impianto, ed ARPA, in qualità di laboratorio dell'ASL e della Provincia.

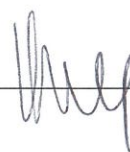
Il risultato del laboratorio ASI e successivamente quello del laboratorio ARPA di Taranto, di cui al rapporto di prova n. 17298-2019, chiariscono come i predetti fanghi, certificati definitivamente di natura non pericolosa, non siano utilizzabili per spandimento in aree a verde pubblico o privato in quanto non rientranti nei limiti della tabella 1 colonna A allegato 5 parte IV del D.Lgs 152/06, ma rientranti nei limiti della tabella B, pertanto anche recuperabili, previa autorizzazione, per operazioni di ripristino ambientale di aree industriali e commerciali (operazione questa che, alla luce dei costi che richiederebbe il trattamento degli stessi fanghi, appare di difficile esecuzione).

Alla luce di quanto sopra dedotto, al fine di dare efficace e celere impulso alla problematica dello smaltimento dei fanghi depurativi si è optato di inserire l'attività di smaltimento in questione, con i relativi oneri economici, nel più ampio progetto denominato *"Intervento di adeguamento funzionale dell'impianto depurativo in Agglomerato industriale ASI Incoronata di Foggia"*- CUP H79B19000060001, inserito dal Consorzio ASI nell'ambito del CIS - Contratto Istituzionale di Sviluppo della Capitanata, di cui all'art.6 del D.Lgs. 31 maggio 2011 n. 88, promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il supporto di Invitalia in qualità di centrale unica di committenza.

Il progetto, il cui studio di fattibilità è stato elaborato dagli uffici tecnici del Consorzio ASI di Foggia prevede, tra l'altro, la demolizione della vasca di digestione dismessa ed utilizzata impropriamente quale vasca di stoccaggio fanghi, lo smaltimento in discarica dei fanghi, e la realizzazione di nuove opere strutturali ed impiantistiche al fine di ampliare, modernizzare ed efficientare l'impianto depurativo industriale. Per quanto concerne il procedimento amministrativo relativo al progetto sopra citato, ad oggi sono in fase di ultimazione le procedure per l'affidamento dei servizi di progettazione, sicurezza in fase di progettazione ed indagini presso la Centrale di Committenza INVITALIA.

Per quanto concerne il funzionamento ordinario dell'impianto depurativo, nell'anno 2018 il RUP incaricato ha redatto un piano di gestione basato su dati reperibili da letteratura del settore ed esperienza professionale, in quanto non avendo gestito l'impianto direttamente in precedenza l'ASI non aveva a disposizione uno storico sulla base del quale poter fare considerazioni ed analisi raffinate e più affidabili. Per effetto delle previsioni di cui al piano di gestione ed ai costi in esso previsti, è stato necessario aumentare la tariffa del servizio di depurazione.

Il piano di gestione è stato rimodulato negli anni a seguire, anche nel 2021, in diminuzione rispetto al precedente, in quanto si è sensibilmente ridotta la portata di acque di scarico in arrivo all'impianto depurativo poiché una delle ditte che maggiormente confluiva i propri reflui industriali si è dotata di



un proprio impianto depurativo e quindi le acque di scarico vengono riversate non più nelle condotte di fogna nera del Consorzio bensì in quelle di fognatura bianca.

Ricordiamo che la questione “fanghi” come rifiuto da smaltire nasce sostanzialmente con la cessazione del rapporto con General Costruzioni, ex gestore dell'impianto di depurazione, e la presa in carico diretta della gestione dell'impianto da parte del Consorzio.

Lo smaltimento di tali fanghi, che verosimilmente era di competenza di General Costruzioni, allo stato dei fatti non è mai stato effettuato ragion per cui, al di là di improbabili rivalse di diritto, tale onere ricade sul consorzio ed è stato stimato nel precedente bilancio per circa 900.000 Euro.

Come in precedenza ricordato, questo esercizio ha accolto in bilancio uno stanziamento ulteriore Euro di circa 70.000 per accantonamenti relativi allo smaltimento dei fanghi di depurazione di pertinenza del Consorzio, gestore dell'impianto, per l'anno 2020, quantificati a mezzo di apposita relazione tecnica del responsabile dell'Area tecnica del Consorzio.

- **Contenzioso TME**

In merito agli sviluppi del contenzioso Asi – TME, si ribadisce quanto già esposto in Nota Integrativa dell'esercizio 2019. Si evidenzia che la TME ha presentato di recente ricorso alla Corte di Cassazione impugnando la sentenza oggetto d'appello.

Predisposizione Piano Triennale 2021-2023 ed il Piano Economico Finanziario annuale 2021

Nel corso del 2020 è stato presentato Il Programma triennale di attività ed il Piano Annuale Economico Finanziario (PEF), attuativo del Piano Triennale di attività del Consorzio ASI di Foggia redatto in conformità a quanto previsto dalla Legge Regionale n. 2 dell'8/03/07.

Ricordiamo che il PEF deriva da un preciso adempimento fissato dalla Legge regionale all'art. 15, commi 3 e 4, e costituisce, inoltre, che un preciso adempimento previsto dall'art. 12 dello Statuto del Consorzio anche la base della della strategia gestionale del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Foggia.

Bilancio

In ordine al bilancio si rimanda a quanto evidenziato nella Nota Integrativa; in ogni caso il bilancio 2020 conferma quanto affermato nella precedente relazione sulla gestione e la successiva esposizione dei principali dati economici conforta tale affermazione pur evidenziando che il risultato dell'anno, seppur positivo, è leggermente al di sotto di quanto previsto nel pre-consuntivo allegato al PEF 2021.

In ordine al Bilancio riteniamo tuttavia di evidenziare che alcune problematiche sorte nei precedenti bilanci non hanno trovato ancora una soluzione adeguata ed in particolare il riferimento va fatto agli ingenti costi di consulenza tecnica e legale sostenuti nell'esercizio.

Il conto economico dell'esercizio 2020 è “gravato” da costi per tali consulenze per circa 290 mila euro di cui circa 168 mila euro per consulenze professionali diverse (circa 50 sono riferibili ad esercizi precedenti) e per circa 122 mila euro (circa 90.000 riferibili ad esercizi precedenti) per consulenze

legali soprattutto, quest'ultime, in relazione ad una serie di contenziosi legali a carico del Consorzio i cui effetti economici e finanziari sono rilevanti.

Tali costi appaiono particolarmente gravosi soprattutto in virtù della circostanza per cui il Consorzio si è dotato negli anni passati di una convenzione con un legale che non ha esplicitato particolari effetti di contenimento di tali costi in quanto le spese e gli onorari di giudizio sono da regolarsi separatamente.

Tale circostanza deve indurre ad una riflessione ponderata circa la necessità di contenere tali costi procedendo ad una profonda riorganizzazione interna del personale che consenta il monitoraggio continuo e costante sia delle controversie legali sia degli onorari relativi ma anche a valutare la possibilità di "internalizzare" il servizio legale con una risorsa dedicata che consenta sia un risparmio in termini di costi sia la dispersione e la parcellizzazione degli incarichi di questa natura.

Una medesima riflessione va effettuata anche in relazione alle cosiddette consulenze tecniche; le figure professionali presenti nella struttura interna del Consorzio devono essere maggiormente valorizzate e responsabilizzate onde consentire il Consorzio non solo un risparmio di costi ma, e soprattutto, una gestione efficiente ed efficace delle problematiche tecniche che si presentano sia nella normale attività operativa del Consorzio ma anche nella gestione infrastrutturale che costituisce lo scopo principale dell'attività dei Consorzi di sviluppo industriale.

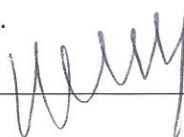
Infine, sempre con riferimento al bilancio, una particolare menzione va fatta in ordine al credito commerciale che il Consorzio vanta nei confronti del Comune di Manfredonia.

Tale credito pari ad Euro 144.728,94, si riferisce a crediti maturati nell'esercizio 2020 e nei precedenti esercizi e ricomprende, fatture relative alla fornitura di acqua potabile e nolo contatore presso il distaccamento dei Vigili del Fuoco al Porto industriale di Manfredonia ed un credito per saldo spese forfettizzate sostenute dal Consorzio ASI di Foggia nella sua qualità di stazione appaltante del progetto relativo alla realizzazione di infrastrutture nelle zone D146 e PIP dell'agglomerato industriale di Manfredonia.

Tale credito oggetto di asseverazione anche da parte del nostro Collegio dei Revisori non trova corrispondenza nel Bilancio del Comune di Manfredonia come rilevato sia dal loro Collegio dei Revisori che, nella propria relazione al Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2019, rilevata la discordanza tra i reciproci saldi debito/credito, dava atto dell'avvenuto avvio dell'iter per il completamento del procedimento per la risoluzione delle discordanze.

Si evidenzia inoltre che tale discordanza è eccepita anche dalla deliberazione della Corte dei Conti del 3 maggio 2021 che ha invitato il Comune di Manfredonia a relazionare in merito alle ragioni della discrasia delle partite contabili con tutte le partecipate, indicando i provvedimenti adottati al fine di consentire la riconciliazione di tali partite.

Al momento della formazione bilancio il Consorzio non ha avuto alcuna comunicazione in ordine a tali provvedimenti ma, tuttavia, il Consorzio ha affidato ad un legale l'incarico, con esito positivo, di esprimere un parere e valutare le ragioni del credito.



Il Consorzio sta valutando le azioni da intraprendere ai fini del recupero dei crediti vantati verso il Comune di Manfredonia.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Nel corso dell'anno 2020 si è dato seguito ad alcuni interventi già attivati negli anni precedenti, tra cui il più importante è sicuramente il Progetto di messa in sicurezza del fascio di presa e consegna dell'agglomerato ASI di Foggia Incoronata. Il progetto prevede opere di natura civile-edile, stradale e ferroviaria. Mentre le opere civili e stradali sono state completate nel corso del 2018, la realizzazione delle opere ferroviarie ha subito un decisivo rallentamento per effetto delle problematiche legate alle interferenze con sotto servizi della rete di gas naturale, SNAM Rete Gas, ad oggi in via di risoluzione in quanto sono stati corrisposti alla SNAM gli oneri per l'esecuzione degli interventi.

Nel corso del 2020, in riferimento al predetto intervento, si è anche dato seguito ai frazionamenti dei suoli interessati ed alle conseguenti procedure espropriative avviate negli anni precedenti.

Nel corso dello stesso anno si è dato seguito ai processi già intrapresi nell'anno 2019 volti all'acquisizione di una serie di finanziamenti pubblici, forieri di un atteso rinnovato impulso allo sviluppo dell'area industriale di Foggia Incoronata.

In primis va annoverato l'intervento di realizzazione della Piattaforma Logistica Ferroviaria Integrata di Incoronata, il cui finanziamento di 40 mln di euro è a valere sul Fondo FSC 2014-2020 nell'ambito dell'accordo "Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia".

Nell'anno 2018 l'ASI ha affidato a tecnici esterni la redazione dello studio trasportistico, analisi costi benefici e quant'altro occorrente in via preliminare per la definizione degli interventi da prevedere nell'ambito del progetto della Piattaforma Logistica.

Nel corso dell'anno 2019 sono stati redatti da tecnici esterni anche lo studio di prefattibilità della Piattaforma Logistica di Incoronata e l'analisi costi-benefici, ricevendo nel mese di luglio 2020 il parere positivo da parte del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia. In aggiunta, ancora nell'ambito del fondo FSC 2014-2020 "Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia", il Consorzio ASI nel 2019 ha dato seguito all'attività di partecipazione alla "Procedura negoziata per la selezione ed il finanziamento di strategie di riqualificazione delle aree industriali regionali, (SIRAI)" indetta dalla Regione nella seconda metà dell'anno 2018.

Il Consorzio ASI nel 2018 ha selezionato alcune fondamentali progettualità mirate sì allo sviluppo dell'Agglomerato Industriale di Foggia Incoronata in senso lato, ma ancor più a caratterizzarlo quale Area Produttiva dalla marcata connotazione ecologica, favorendo una serie di iniziative innovative infrastrutturali in sinergia tra loro, il cui obiettivo comune è quello di dare alla più grande area industriale della Provincia di Foggia l'opportunità di una nuova governance, che vede proprio nell'ambiente e nella tutela del rapporto con esso la sua ragione d'essere e di sviluppo.

Nel corso dell'anno 2019 la Regione Puglia, dopo aver completato la procedura negoziata sopra richiamata che ha riguardato i consorzi ASI pugliesi, ha deliberato l'ammissione a finanziamento dei

progetti presentati, tra cui i quattro progetti del Consorzio ASI di Foggia relativi ad una pesa di circa 10 mln di euro. Dei quattro progetti ASI FG, la realizzazione di "Urbanizzazione primaria a completamento del sistema viario in agglomerato Foggia Incoronata" ha visto nell'anno 2019 la firma del disciplinare con la Regione Puglia. Nel corso dell'anno 2020 è stato ultimato il programma di indagini e rilievi relativo all'intervento di realizzazione di "Urbanizzazione primaria a completamento del sistema viario in agglomerato Foggia Incoronata" ed intrapresa la progettazione definitiva da parte dell'ufficio tecnico del Consorzio ASI.

Andamento della gestione

La gestione di tutti i servizi (impianto di depurazione, fornitura di acqua potabile, fornitura di acqua industriale, ecc.) registra un risultato positivo nel confronto tra i ricavi ed i relativi costi.

La gestione positiva dell'attività caratteristica è peraltro influenzata in positivo da una sostanziale riduzione del costo del lavoro.

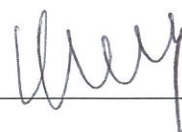
La gestione istituzionale dell'attività non presenta particolari criticità in termini di risultato sul Conto Economico del Consorzio in quanto per definizione a "saldo zero" se non per quanto riguarda gli ammortamenti di opere realizzate dal Consorzio in regime di co-finanziamento e quindi non coperte totalmente da contributi regionali o statali.

Il risultato finale, al lordo delle imposte, è assolutamente positivo e permette di essere fiduciosi sulla gestione operativa del Consorzio.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

Principali dati economici

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Ricavi netti	3.554.913	3.389.166	165.747
Costi esterni	2.721.818	2.197.733	524.085
Valore Aggiunto	833.095	1.191.433	(358.338)
Costo del lavoro	587.669	574.138	13.531
Margine Operativo Lordo	245.426	617.295	(371.869)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	188.879	369.440	(180.561)
Risultato Operativo	56.547	247.855	(191.308)
Proventi ed oneri straordinari	88.803	928.289	(839.486)
Proventi e oneri finanziari	(77.056)	(602.923)	525.867
Risultato Ordinario	68.294	573.221	(504.927)
Rivalutazioni e svalutazioni	0	0	0
Risultato prima delle imposte	68.294	573.221	(504.927)
Imposte sul reddito	31.874	39.447	(7.573)
Risultato netto	36.420	533.774	(497.354)



Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato confrontato con l'esercizio precedente è il seguente:

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	13.922	47.354	(33.432)
Immobilizzazioni materiali nette	23.629.188	23.660.491	(31.303)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie			
Capitale immobilizzato	23.643.110	23.707.845	(64.735)
Rimanenze di magazzino	2.369.535	2.369.535	
Crediti verso Clienti	979.193	1.216.541	(237.348)
Altri crediti	309.535	324.033	(14.498)
Ratei e risconti attivi	3.039	2.172	867
Attività d'esercizio a breve termine	3.661.302	3.912.281	(250.979)
Debiti verso fornitori	1.183.433	1.107.046	76.387
Debiti tributari e previdenziali	74.447	114.959	(40.512)
Altri debiti	607.151	1.017.399	(410.248)
Ratei e risconti passivi	9.836.858	10.195.128	(358.270)
Passività d'esercizio a breve termine	11.701.889	12.434.532	(732.643)
Capitale d'esercizio netto	(8.040.587)	(8.522.251)	481.664
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	378.629	339.111	39.518
Altre passività a medio e lungo termine	14.468.791	12.389.337	2.079.454
Passività a medio lungo termine	14.847.420	12.728.448	2.118.972
Capitale investito	755.103	2.457.146	(1.702.043)
Patrimonio netto	(200.393)	(163.973)	(36.420)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(4.146.600)	(4.053.924)	(92.676)
Posizione finanziaria netta a breve termine	3.591.890	1.760.751	1.831.139
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(755.103)	(2.457.146)	1.702.043

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2020, era la seguente:

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Depositi bancari	3.836.392	2.005.206	1.831.186
Denaro e altri valori in cassa	944	859	85
Disponibilità liquide	3.837.336	2.006.065	1.831.271
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	3.242	2.947	295
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)	242.204	242.367	(163)
Debiti finanziari a breve termine	245.446	245.314	132
Posizione finanziaria netta a breve termine	3.591.890	1.760.751	1.831.139
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)	4.505.958	4.435.614	70.344
Crediti finanziari	(359.358)	(381.690)	22.332
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(4.146.600)	(4.053.924)	(92.676)
Posizione finanziaria netta	(554.710)	(2.293.173)	1.738.463

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

In merito ai rapporti con il personale si precisa che non ci sono informazioni degne di nota se non per quanto riguarda l'assunzione di 2 nuovi profili, uno tecnico ed uno amministrativi, a fronte del pensionamento di 1 unità lavorative.

Ambiente

Al netto di quanto sopra evidenziato, il Consorzio svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	6.631
Impianti e macchinari	23.562
Altri beni	2.315

Sono ancora in corso di costruzione non ancora ultimati:

- Progetto di fascio ferroviario nella Stazione Incoronata Progetto PO FESR 2007-2013 interamente finanziato da Contributi della Regione Puglia;
- Progetto di urbanizzazione di Bovino finanziato da Contributi della Cassa Depositi e Prestiti.

Si evidenzia inoltre che sono stati effettuati investimenti, soprattutto in termini di progettualità e studi di fattibilità, relativi alla Piattaforma Logistica dell'Incoronata.

Attività di ricerca e sviluppo

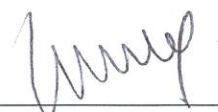
Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto che il Consorzio non svolge attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio non sono stati intrattenuti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, c. 3, al punto 6-bis, del C.C

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile si evidenzia che il Consorzio non utilizza strumenti finanziari.



Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Il Consorzio ha provveduto ad adeguare in bilancio il valore dei crediti in base al loro presumibile valore di realizzo. Il rischio di credito ha pertanto valore massimo pari all'importo contabile dei crediti iscritti in bilancio.

Rischio di liquidità

Il Consorzio controlla il rischio di liquidità pianificando la scadenza delle attività e delle passività finanziarie ed i flussi finanziari attesi dalle operazioni.

Rischio di mercato

Di seguito viene fornita un'analisi di sensitività alla data di bilancio per ciascuna delle seguenti componenti:

- il rischio di tasso;
- il rischio sui tassi di cambio (o rischio valutario);
- il rischio di prezzo

Rischio di tasso

L'esposizione del Consorzio a rischio di variazione dei tassi di mercato è connessa principalmente ai debiti nei confronti degli Istituti finanziari.

Rischio sui tassi di cambio

Il Consorzio non effettua operazioni con paesi in area non Euro e quindi non è esposto a rischio sui tassi di cambio.

Rischio di prezzo

Il Consorzio è esposto alle oscillazioni derivanti dal prezzo del mercato di riferimento.

Evoluzione prevedibile della gestione

La gran parte dei progetti a cui l'ASI si è candidata a partire dall'anno 2018, con particolare riferimento all'Agglomerato di Foggia-Incoronata, ha visto nel corso dell'anno 2021 una costante interlocuzione con gli organi regionali e ministeriali deputati al loro finanziamento, al fine di proseguire con la fase di acquisizione definitiva del finanziamento che avviene con la firma del relativo Disciplinare.

Negli anni futuri, ad ottenimento dei finanziamenti di cui sopra, l'ASI potrà appaltare i progetti suddetti ed iniziare finalmente i lavori.

L'ASI ha elaborato nel frattempo anche una fondamentale strategia riguardo agli aspetti dello sviluppo e sulle conseguenti necessità infrastrutturali.

Spiccano in tal senso l'ipotesi di trasformazione dell'area dell'ex aeroporto di Mezzanone (FG) in zona industriale ASI, nonché l'ipotesi della realizzazione della nuova connessione ferroviaria tra

l'Agglomerato di Foggia Incoronata ed il Proto Alti Fondali di Manfredonia, entrambi da candidare all'interno del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza-Recovery Plan).

La trasformazione-evoluzione dell'ex aeroporto di Mezzanone in area industriale ASI eviterebbe in primis che la struttura degradi fino al livello della sua totale irreversibilità soffocata dall'annoso problema, anch'esso potenzialmente irreversibile, del dramma umano dei migranti e permetterebbe di realizzare l'auspicato superamento dell'abusato e riduttivo modello industriale introdotto solo dall'esterno, come è avvenuto sempre nel passato, valorizzando, in tal caso, prima di tutto le capacità interne.

La nuova area produttiva agroalimentare-agroindustriale di Mezzanone sarebbe collegata al prospiciente territorio agricolo, stabilendo, in tal modo, una relazione diretta tra l'attività agricola dei produttori agricoli di zona e le nuove aziende agroalimentari ovvero agroindustriali che si insedieranno nella nuova area produttiva.

I due ambiziosi progetti suddetti potrebbero chiudere il ciclo dell'intermodalità dell'intera area degli agglomerati ASI e costituirebbero un elemento fondamentale per lo sviluppo della Piattaforma Logistica di Incoronata, allargandone i confini ad ambiti regionali, nazionali ed anche oltre, e favorendo l'implementazione di servizi tecnologici, commerciali, amministrativi.

CONCLUSIONI

Tra i fatti di maggiore rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio è certamente il caso di segnalare l'effetto sulla Vostra azienda degli eventi legati al virus Covid-19.

Come tristemente noto la situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 non si è ancora conclusa.

Solo con il completamento della campagna vaccinale, attualmente in corso, sarà possibile superare questo momento di estrema difficoltà e sperare in una solida e costante ripresa del sistema economico. Il Consorzio ha messo in campo tutti gli strumenti necessari (ammortizzatori sociali, rafforzamento del presidio finanziario e creditizio), per affrontare la grave crisi sanitaria ed economico finanziaria che ha colpito il mondo; al momento, per quel che concerne il Consorzio si prevede una sostanziale stabilità del mercato di riferimento.

L'utile dell'esercizio 2020 pari ad Euro 36.420 contribuisce ad un aumento significativo del patrimonio netto che resta quindi ed al di sopra del capitale sociale/fondo di dotazione del Consorzio determinando di fatto, allo stato attuale, una completa ed esauriente ricapitalizzazione del Consorzio.

Il Consiglio propone che il risultato dell'esercizio pari ad Euro 36.420 venga destinato alla copertura delle perdite di esercizi precedenti.

Foggia, 21 giugno 2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

dott. Agostino De Paolis

